

## Dai teatri all'ex-Illva, in Liguria la staffetta di Libera per le 1031 vittime della mafia

di **Giulia Mietta**

17 Marzo 2021 - 11:42



**Genova.** Il Covid non permette neppure quest'anno manifestazioni collettive e cortei ma la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, organizzata in tutta Italia dalla rete di **Libera** si terrà lo stesso e andrà a far vivere, con i **1031 nomi di chi è stato ucciso dalla criminalità organizzata**, tanti spazi di cultura, di lavoro, di vita sociale, in parte svuotati da mesi di pandemia.

La **26esima edizione della Giornata della Memoria** avrà come tema proprio questo: **"A ricordare e riveder le stelle - cultura e memoria"** e si svolgerà come una **staffetta**, in diretta **streaming** con Goodmorning Genova, che inizierà il **21 marzo** alle 9e30 e toccherà **luoghi di cultura** come il Teatro della Tosse, Palazzo Ducale, il Teatro Albatros di Rivarolo ma anche il Parco di Villa Rocca di Chiavari, il e infine il **Teatro Nazionale di Genova** che ospiterà il momento conclusivo della mattinata alla presenza delle massime autorità cittadine e regionali.

"La cultura che in questo anno di pandemia è stata spesso penalizzata e messa ai margini, ritenuta non essenziale, ma che è fonte primaria per l'evoluzione umana. La cultura che è capace di svegliare le coscienze, seminare responsabilità e generare partecipazione. La

cultura quale ingrediente fondamentale per la lotta alle mafie e alla corruzione, scintilla di memoria e impegno sociale”, dice Andrea Macario, coordinatore di Libera Genova.

**In ognuno di questi luoghi verranno letti i nomi delle vittime innocenti:** un modo per far rivivere quegli uomini e quelle donne, bambini e bambine, per non far morire le idee testimoniate, l’esempio di chi ha combattuto le mafie a viso aperto e non ha ceduto alle minacce e ai ricatti che gli imponevano di derogare dal proprio dovere professionale e civile, ma anche le vite di chi, suo malgrado, si è ritrovato nella traiettoria di una pallottola diretta ad altri. Storie pulsanti di vita, di passioni, di sacrifici, di amore per il bene comune e di affermazione di diritti e di libertà negate.

“Anche il mondo del lavoro sarà al nostro fianco: **componenti della Rsu unitaria CGIL, CISL e UIL leggeranno parte dell’elenco all’interno dello stabilimento ArcelorMittal di Cornigliano**”, aggiunge Stefano Busi, presidente di Libera Liguria.

Mettere sotto i riflettori questo argomento oggi è più importante che mai. **“La pandemia come tutte le crisi comporta un’opportunità in più per chi è spregiudicato** - spiega Macario - lo sappiamo, la mafia ha soldi, e quindi si sostituisce a volte alle realtà legali e alle istituzioni con conseguenze gravissime, **purtroppo quello che ci risulta è un aumento delle situazioni di infiltrazione della mafia nel mondo del commercio**, non solo sotto forma di usura ma anche di acquisto di crediti o di investimenti laddove altre imprese cedono il passo”.

Non solo, **i lockdown e la chiusura di piazze e circoli ha lasciato campo libero alle attività illegali come lo spaccio**. “Svuotare le piazze e chiudere i circoli e le associazioni che molto spesso garantiscono un presidio ha reso meno sicure le nostre città e i nostri quartieri, sono questi i luoghi su cui vogliamo accendere la luce”.

**In tutta la Liguria.** Anche nelle altre province memoria e impegno protagoniste, con l’organizzazione di decine di piccoli momenti di lettura e riflessione, che vedranno il coinvolgimento di altrettante realtà del mondo culturale e sociale: dal Cinema Italia di Sarzana al Teatro delle Udienze di Finalborgo, dall’Archi Camalli di Imperia al Bar Hobbit di Ventimiglia, solo per citarne alcune.

Non mancheranno, infine, momenti di raccoglimento e riflessione, come ad esempio la **veglia interreligiosa** che si terrà domenica 21 marzo alle 15.30 a Savona, presso la Chiesa di San Raffaele al Porto, e che verrà trasmessa in diretta streaming sulla pagina facebook di Libera Savona.